

Rogo nell'area Pip, scatta l'inchiesta

San Severino, i vigili del fuoco e la protezione civile hanno impiegato 12 ore per domare l'incendio di materiale plastico

► MERCATO SAN SEVERINO

Un vasto incendio ha interessato una ditta di stoccaggio e di trattamento di rifiuti pericolosi. Le fiamme sono esplose venerdì sera alle 21 e hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco del distaccamento di Mercato San Severino, nonché gli uomini e i mezzi della Protezione Civile. Solo alle 10 di ieri mattina l'incendio è stato domato. In particolare, è stato danneggiato un capannone della ditta dove erano stoccati, a Monticelli di Sotto, plastica e carta. L'impianto industriale è ubicato nei pressi dell'autostrada.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Fisciano, allertati dal 112 ed i militari della compagnia di Mercato San Severino al comando del colonnello

Alessandro Cisternino. Ora i militari del nucleo forestale attendono di vederci chiaro sull'incendio e di portare a termine l'attività di controllo e di verifica. Sarà il verbale dei vigili del fuoco a indicare una prima pista da seguire per gli investigatori. Le forze dell'ordine hanno sentito i titolari dell'impresa, per sapere se hanno subito minacce o richieste estorsive. Successivamente sono stati sentiti anche gli operai al lavoro nel turno serale, quando è esploso il rogo. Gli investigatori per ora non tralasciano alcune ipotesi. Il trattamento dei rifiuti rappresenta uno dei settori più delicati dell'economia nazionale. I roghi dolosi sono piuttosto frequenti sia tra le ditte concorrenti che come minaccia estorsiva da parte dei gruppi malavitosi organizzati.

Sempre nell'ambito dei controlli sul territorio, il comando stazione carabinieri nucleo forestale di Mercato San Severino, guidato dall'ispettore **Danilo Sorrentino**, ha deferito all'autorità giudiziaria e sanzionato il titolare di un'autocarrozzeria

sempre in Mercato San Severino per violazioni. Una settimana di controlli a tappeto da parte dei carabinieri forestali che hanno letteralmente passato al setaccio la città capofila della Valle dell'Irno. Numerosi i reati ambientali riscontrati e il conseguente deferimento dei responsabili all'autorità giudiziaria. Nel corso delle attività di censimento e di controllo degli scarichi e della gestione dei rifiuti delle imprese commerciali ed artigianali del territorio, in particolare quelle che gravitano intorno al bacino del fiume Sarno, i militari della Forestale hanno incentrato le indagini su di una ditta operante nell'area Pip.

Infine, è stato identificato e sanzionato con un'ammenda di 600 euro un uomo residente a Eboli sorpreso ad abbandonare rifiuti nell'area del comune di Mercato San Severino.

Luisa Trezza

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I danni provocati dall'incendio nel capannone pieno di plastica e carta